



**UNIONE ITALIANA DEL LAVORO**  
Segreteria Confederale

**SEDE NAZIONALE**

00187 ROMA VIA LUCULLO, 6  
PROVISOIRE, 34  
TELEFONO 47531  
TELEX 622425  
E-MAIL info@uil.it

**SEDE EUROPEA**

R. DU GOUVERNEMENT  
1000 BRUXELLES  
TELEFONO 00322 / 2178838  
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: 16/07/2007  
Prot. 0020/07/GB/ea  
Servizio :Politiche di cittadinanza

**A TUTTE LE STRUTTURE UIL**

**Oggetto: circolare**

**LORO SEDI**

Venerdì 13 u.s., è stato definito con il Ministro della Salute il protocollo d'intesa che conferma il ruolo dei Piani di rientro delle Regioni in difficoltà quali strumenti essenziali per salvaguardare e sviluppare i servizi sanitari regionali, per garantire la fornitura ed il potenziamento dei livelli essenziali di assistenza e offrire una concreta prospettiva di tutela dei diritti dei lavoratori.

Il protocollo avvia, di fatto, nelle Regioni maggiormente interessate dai Piani di rientro, un percorso graduale di stabilizzazione del precariato programmando la riorganizzazione dei servizi e utilizzando quanto previsto nella Finanziaria 2007.

Il Protocollo, inoltre prevede l'avvio nelle Regioni di un confronto per combattere in modo efficace gli sprechi dei servizi sanitari regionali individuando allo scopo le relative voci di spesa sulle quali attuare gli interventi di riordino.

In allegato, vi trasmettiamo il Protocollo firmato.

Fraterni saluti

La Segretaria Confederale  
**(Nirvana Nisi)**



# Ministero della Salute

## Protocollo di intesa

Il Ministro della salute e CGIL-CISL-UIL confederali e di categoria si sono incontrati il giorno 13 luglio 2007 presso il Ministero della salute. Dopo un ampio confronto, il Ministro e le organizzazioni sindacali nel confermare il ruolo dei Piani di rientro delle Regioni in difficoltà, come strumento essenziale per salvaguardare e sviluppare i relativi Servizi sanitari regionali, garantire la fornitura e il potenziamento dei livelli essenziali di assistenza, offrire una prospettiva seria di salvaguardia dei diritti dei lavoratori:

- a) ribadiscono l'intangibilità del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- b) convengono che vada avviata una fase di concertazione volta a perseguire tutti i possibili risparmi di spesa attraverso l'eliminazione di inappropriately e sprechi in modo da garantire comunque il risultato finanziario complessivo dei Piani di rientro;
- c) ritengono necessario avviare, anche nelle Regioni interessate dai Piani di rientro e nel rispetto delle compatibilità stabilite dai Piani stessi, un percorso di graduale stabilizzazione del precariato programmando la necessaria riorganizzazione dei servizi e utilizzando le forme previste dalla Finanziaria 2007.

A sostegno di questo processo il Ministro accoglie positivamente la proposta di avviare nelle Regioni confronti con le organizzazioni sindacali per individuare tutti gli sprechi tuttora presenti nei sistemi sanitari regionali e le relative voci di spesa su cui intervenire.

CGIL *[signature]* : Cisl *[signature]*  
*[signature]* *[signature]* : *[signature]*  
*[signature]*

FPCGIL - *[signature]*

UIL - F.R.L. *[signature]*

Inno Turchi (Ministero Salute)